



per la sicurezza in montagna







SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE

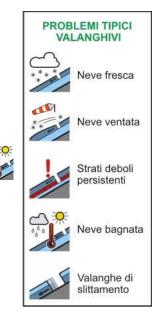
Bollettino Valanghe nr. 140- emesso dal 7° rgt alpini alle ore 14:00 del 03/05/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 04/05/2025







STATO MANTO NEVOSO: Le temperature, quasi estive, che hanno caratterizzato gli ultimi giorni, hanno determinato una crescente umidificazione e fusione del manto nevoso fino alle quote più elevate. Nelle Dolomiti la neve è ancora ben presente lungo i pendii in ombra alle alte quote. Questa mattina il cielo velato e temperature notturne miti, non hanno consentito un efficace rigelo superficiale.

SOTTO SETTORE	метео		ESPOSIZIONI PIÙ	GOOLE STO	TENDENZA (2) del PERICOLO	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI		CRITICHE	per i giorni successivi	AVVERTENZE
PREALPI VENETE	8	_			STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Per domani è prevista instabilità pomeridiana a partire dalle Dolomiti e successivamente interesserà tutto il settore. Le temperature saranno in diminuzione ma sempre miti per il periodo. Il pericolo di valanghe è in generale DEBOLE (Grado 1) al mattino e in aumento fino a MODERATO (Grado 2) nelle Dolomiti a partire dalle ore centrali della giornata dove saranno possibili piccoli distacchi spontanei di valanghe primaverili di neve bagnata lungo i percorsi abituali, specie nei siti in cui è ancora presente un manto nevoso consistente. Le condizioni per le escursioni e lo sci alpinismo saranno favorevoli ma è necessaria una corretta valutazione della tempistica e prevedere la fine delle attività entro la mattinata.
DOLOMITI MERIDIONALI					AUMENTO	
DOLOMITI SETTENTRIONALI					AUMENTO	
Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può						

- Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
- 2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.